



Libri L'editoria fa festa: tutte le uscite natalizie

Minore a pag. 21

A sinistra,
un "albero"
di libri
A destra,
la sonda
New Horizons

Le ultime uscite di narrativa, saggi e libri dedicati alla tradizione. Mentre Enrico Buonanno elenca le fake news più scanzonate dell'anno, tornano i classici insieme ai lavori recenti di Dacia Maraini, John Grisham, Amoz Oz

Natale da sfogliare tra atlanti e poesia

LE NOVITÀ

Un inizio a tema, libri per Natale che parlano del Natale. *Il presepio*, finzione fragile e incantevole, con qualcosa di magico per credenti, atei o indifferenti. Maurizio Bettini ne ricostruisce l'avventuroso percorso - folklore miti leggende - da filologo che sa raccontare l'affascinante complessità meticciosa che si nasconde dietro la tradizione. In contrapposizione possiamo leggere Enrico Buonanno che in *Falso Natale* in modo scanzonato e ironico insegue quelle che potremo chiamare le "fake news" natalizie. Continue rielaborazioni, riscritture, contaminazioni e una conclusione: se Babbo Natale non esiste, non significa che dobbiamo smettere di crederci.

IMMAGINE

E la letteratura ne rafforza un'immagine stabile nell'immaginario. *C'era una volta il Natale* è un'antologia con alberi, vischi, addobbi, mezzanotti, bambini, tesori, sorprese tra sacro e profano, fede e incredulità, tanti racconti dal capostipite Dickens a David Sedaris. *Il campanile scocca la mezzanotte santa* ricorda i versi natalizi nella memoria di chi è stato bambino

dal dopoguerra alla fine del secolo scorso, con la partecipazione straordinaria di Gozzano, Ada Negri, Rodari e Piumini.

Dal mistero del Natale ad altri misteri: quelli censiti da Francesco Bongiorno e Massimo Polidoro nell'*Atlante dei luoghi misteriosi d'Italia*, rinnovato gran tour del Bel Paese più insolito e nascosto per svelarne i fenomeni in apparenza non scientifici e smontare i miti nati dalla fantasia popolare.

IL GIOCO

O quelli dell'*Atlante delle architetture fantastiche* di Philip Wilkinson che spiega, con le opportune immagini gli edifici più impossibili, dalle torri coniche di Gaudi al grattacielo di Wright. E infine quelli de *Il libro degli esseri a malapena immaginabili*: in un gioco molto antico di reale e fantastico, Caspar Henderson, naturalista capriccioso presenta il suo catalogo-bestiario d'interi famiglie di viventi di cui tutto ignoravamo, possono essere pesci zebra e delfini, axolotl o balene. E anche il lupo cui Michel Pastoureau dedica un'intrigante "storia culturale": tra mitologia, folklore, cartoni animati, si specchia il ricordo di una bestia anch'essa in parte "misteriosa", crudele e vorace, a lungo temuta, capace anche di suscitare tenerezza o quantomeno

compassione.

Un po' di mistero (sulle forme

di comunicazioni che mette in gioco e sull'immaginario che produce) c'è anche nella televisione il cui linguaggio Umberto Eco ha studiato fin dalla sua preistoria. *Sulla televisione* è un libro indispensabile perché raccoglie tutto ciò che Eco ha scritto sulla Tv, da Bongiorno a Derrick, da Corrado al Grande Fratello. Lo sguardo di Eco, sempre attento e critico contro i vari populismi mediatici, arriva fino al 2015, quando la tv non è più il mezzo dominante di una volta. Sono gli anni della Grande Migrazione, milioni di persone in fuga sono in marcia verso il continente europeo sperando di trovarvi salvezza e benessere. Un fenomeno epocale ragiona Raffaele Simone nel suo nuovo saggio. Lo straniero è un ospite da accogliere o un pericoloso nemico? Con un'analisi rigorosa Simone dà nomi e definizioni alle nostre paure e

sfida i rischi del "politicamente corretto". E in un'epoca segnata da brutali egoismi e dalla paura dello straniero ecco la "biblioteca ideale" proposta da Nuccio Ordine (*Gli uomini non sono isole*), pagine scelte da Ariosto alla Woolf passando per Seneca e Rulfo: i classici ci aiutano a vivere.

LA SCOPERTA

Com'è il caso di due classici che tornano in gran forma in libreria. *Quel pasticciaccio brutto de Via Merulana*, grazie alla scoperta di nuove carte, non è più un giallo dal finale aperto, l'assassino di Lilliana Balducci ha un nome, ma questa soluzione Gadda non la scrisse, l'aveva solo pensata e appuntata.

Le poesie di Catullo sono state tradotte, curate e commentate da Alessandro Fo in una nuova edizione che è un punto di riferimento per chiunque oggi voglia leggere e occuparsi del poeta latino. E i colori, nel loro significato e nella loro storia, sono il tema portante di una singolare antologia poetica in cui Laura De Luca ha raccolto i

versi di alcuni tra i maggiori poeti italiani da Damiani a Cavalli a Pecora.

L'INNO

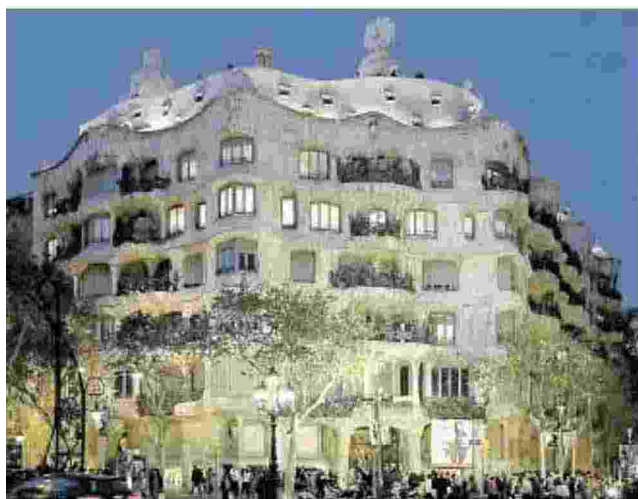
«I classici sono un inno a ciò che nella nostra società è considerato ingiustamente "inutile" perché non produce profitto», scrive Nuccio Ordine. Il profitto continua a essere prodotto dalla canzone nella cui storia, con tutte le sue trasformazioni, possiamo leggere gioie, emozioni, carattere, aspirazioni della nostra identità culturale, come spiega Gino Castaldo ne *Il romanzo della canzone italiana*. Ma di cosa parliamo quando cantiamo d'amore? Giulia Cavaliere scomoda Carver in *Romantic Italia*. Ci sono le canzoni che hanno narrato le diverse forme dell'amore, da Mina e Modugno ai Baustelle, passando per Battisti, Endrigo Baglioni. E Paolo Talanca (*Il canone dei cantautori italiani*) racconta, come anche Castaldo, un'avventura mirabolante che dura fino ai nostri giorni, passando attraverso la sensibilità dei primi cantautori genovesi, scoprendo le gioie dell'estate e dell'adolescenza del rock'n' roll, crescendo attra-

verso la rivolta dei gruppi beat maturando nella rivoluzione promossa da De André, Guccini, Battista. Nelle poche righe che restano, vorrei ricordare alcuni romanzi di cui ci siamo già occupati su queste pagine come *M* di Antonio Scurati, *Il delitto di Agora* di Antonio Pennacchi, *Corpo felice* di Dacia Maraini, *Leggenda privata* di Michele Mari, *Vita di un romanzo* di Andrea Caterini. E ancora: *Middle England* di Jonathan Coe, *L'origine degli altri* di Tom Morrison, *La resa dei conti* di John Grisham, *Una donna* di Annie Ernauld, *Finché la morte non sopraggiunga* di Amos Oz.

Fiction e non fiction, cronaca, storia biografia e autobiografia, saggio morale, giornalismo e reportage: in quei romanzi molte e diverse sono le forme e i modelli per raccontare. Con una conclusione, secondo la formula di Xavier Cercas usata nel "Punto cieco": oggi sempre più il romanzo ha un Dna meticcio, divora ogni altro genere per nutrire la sua metamorfosi. Proprio "come il 'cocido', la zuppa spagnola, dove c'è tutto e il contrario di tutto".

Renato Minore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

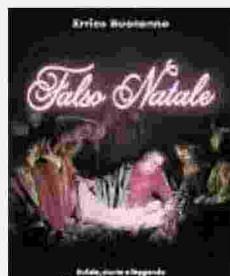


Qui sopra, la Casa Milà a Barcellona opera di Antoni Gaudí. È una delle tante meraviglie architettoniche contenute nell' "Atlante delle architetture fantastiche" di Wilkinson

**NUMEROSE LE GUIDE
TRA TOUR IN ITALIA
E VISITE NEI LUOGHI
D'ARTE DI OGNI EPOCA
RACCOLTE E COMMENTI
SU MUSICA E MEDIA**

**IN LIBRERIA
I VERSI DI DAMIANI,
CAVALLI, PECORA
E ALESSANDRO FO
TRADUCE CATULLO
IN NUOVA EDIZIONE**

In vetrina



FALSO NATALE

Enrico Buonanno

UTET EDITORE

176 pagine

14 euro



ATLANTE DEI LUOGHI MISTERIOSI D'ITALIA

Bongiorno
Polidoro

BOMPIANI EDITORE

160 pagine 25 euro



ATLANTE DELLE ARCHITETTURE...

Philip Wilkinson

RIZZOLI EDITORE

256 pagine

24,90 euro



SULLA TELEVISIONE

Umberto Eco

LA NAVE DI TESEO

533 pagine

22 euro



GLI UOMINI NON SONO ISOLE

Nuccio Ordine

LA NAVE DI TESEO

328 pagine 15 euro



IL ROMANZO DELLA CANZONE ITALIANA

Gino Castaldo

EINAUDI EDITORE

376 pagine 19 euro

Sono molti i
nuovi titoli
all'insegna
di poesia,
letteratura
e saggistica

